



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 16/08/2001**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1153

Modifiche e integrazioni delle disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti. Proroga dei termini di presentazione delle domande.

L'assessore all'Agricoltura e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 612 del 29/5/2001 sono state adottate le disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti impiantati senza la prescritta autorizzazione (Deroga per la commercializzazione delle uve provenienti da vigneti irregolari, ai sensi dell'art. 2, par. 3 del Reg. (CE) n. 1493/1999 e dell'art 2 del Reg. (CE) n. 1227/2000).

Le disposizioni prevedono, tra l'altro, che:

- le domande di regolarizzazione devono essere presentate entro il termine del 31 luglio 2001;
- i conduttori che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 4 agosto 2000 hanno già presentato domande di regolarizzazione ed autorizzazione alla vinificazione per la vendemmia dell'anno 2000, devono ripresentare, entro il suddetto termine, domanda in carta semplice ad integrazione e rettifica di quanto già dichiarato;
- gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura rilasciano le autorizzazioni in deroga solo a seguito del positivo riscontro da parte dei competenti uffici dell'Unione Europea dell'inventario del potenziale produttivo viticolo;
- il rilascio del documento di regolarizzazione è subordinato alla presentazione della dichiarazione delle superfici vitate ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 26 luglio 2000;
- l'interessato allega alla domanda ogni utile documento atto a dimostrare l'esistenza, e l'estirpazione in precedenza, sui propri terreni aziendali, di un vigneto regolare di superficie equivalente a quella irregolarmente piantata (quando la regolarizzazione interessa i vigneti di cui all'art. 2, par. 3, lett. a) del Reg. CE n. 1493/99).

Al riguardo alcune organizzazioni professionali degli agricoltori e cantine sociali hanno chiesto una proroga alla data di scadenza della presentazione delle domande, nonché chiarimenti sui documenti validi per dimostrare l'esistenza del vigneto in azienda e sulla ripresentazione delle domande già presentate nell'anno 2000.

CONSIDERATO che il D.M. 27 marzo 2001 ha prorogato dal 31 marzo 2001 al 31 luglio 2001 la data di presentazione della dichiarazione delle superfici vitate;

CONSIDERATO inoltre che le Regioni hanno chiesto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali una ulteriore proroga al 31 ottobre 2001 e che, pertanto, è opportuno prorogare il termine di presentazione delle domande di regolarizzazione onde consentire agli interessati di produrre copia di tale dichiarazione;

CONSIDERATO che la Commissione dell'U.E. in data 12 giugno 2001 ha emesso la Decisione numero C/2001/1581 (pubblicata nella G.U.C.E. n. L/167 del 22/6/2001), con la quale si prende atto che l'Italia e, quindi, le Regioni hanno completato l'inventario del potenziale produttivo viticolo;

CONSIDERATO che la richiesta di ripresentazione della domanda di regolarizzazione è finalizzata soprattutto alla trasmissione agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura dei documenti necessari per procedere all'istruttoria e che l'invio dei documenti può essere effettuato anche mediante lettera di accompagnamento;

CONSIDERATO che è opportuno fornire indicazioni sui documenti che potranno essere presi in considerazione dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per la dimostrazione della preesistenza di un vigneto in azienda, al fine della regolarizzazione di quello reimpiantato senza autorizzazione.

Ciò stante si propone:

- di prorogare il termine di presentazione delle domande di regolarizzazione dei vigneti al 30 novembre 2001;
- di consentire ai conduttori che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 4 agosto 2000 hanno già presentato domanda di regolarizzazione ed autorizzazione alla vinificazione per la vendemmia dell'anno 2000, di produrre la relativa documentazione, anche mediante lettera di accompagnamento, qualora la stessa domanda non debba essere integrata e/o rettificata;
- di indicare l'elenco dei documenti che potranno essere presi in considerazione dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per la dimostrazione della preesistenza di un vigneto in azienda, al fine della regolarizzazione di quello reimpiantato senza autorizzazione, quello di cui nell'Allegato al presente provvedimento;
- di dare atto che il suddetto elenco non è esaustivo della documentazione che potrà eventualmente essere presa in considerazione dagli uffici istruttori;
- di stabilire che la predetta documentazione è considerata valida, ai fini della regolarizzazione, solamente se in essa risulti chiaramente la citazione di vigneti di competenza del nominativo interessato, con i relativi riferimenti catastali;
- di stabilire che in carenza della documentazione in questione, gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura accertino d'ufficio l'esistenza dei vigneti in azienda utilizzando tutti gli atti disponibili.

ADENTIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario, istruttore, del dirigente dell'Ufficio e del dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- di prorogare il termine di presentazione delle domande di regolarizzazione dei vigneti al 30 novembre 2001;
- di consentire ai conduttori che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 4 agosto 2000 hanno già presentato domanda di regolarizzazione ed autorizzazione alla vinificazione per la vendemmia dell'anno 2000, di produrre la relativa documentazione, anche mediante lettera di accompagnamento, qualora la stessa domanda non debba essere integrata e/o rettificata;
- di indicare i documenti che potranno essere presi in considerazione dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per la dimostrazione della preesistenza di un vigneto in azienda, al fine della regolarizzazione di quello reimpiantato senza autorizzazione, nell'elenco allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il suddetto elenco non è esaustivo della documentazione che potrà eventualmente essere presa in considerazione dagli uffici istruttori;
- di stabilire che la predetta documentazione è considerata valida, ai fini della regolarizzazione, solamente se in essa risulti chiaramente la citazione di vigneti di competenza del nominativo interessato, con i relativi riferimenti catastali;
- di stabilire che in carenza della documentazione in questione, gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura accertino d'ufficio l'esistenza dei vigneti in azienda utilizzando tutti gli atti disponibili;
- di incaricare la segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

## ALLEGATO

AGR/DEL/01/00042

Elenco della documentazione che potrà essere presa in considerazione dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per la dimostrazione della preesistenza di un vigneto in azienda, al fine della regolarizzazione di quello reimpiantato senza autorizzazione.

- dichiarazione di produzione e di giacenza vini;
- modello S inviato all'AIMA nel 1990 per la registrazione dei vigneti nello schedario viticolo;
- atti notarili;
- atti di esproprio;
- certificati catastali;
- documentazione UMA relativa a concessione di carburante agevolati;
- elenco Soci Cantine Sociali o altre coop. agricole;
- documenti dei Consorzi di Bonifica pagamento tributi;
- documenti dei Consorzi di difesa;
- iscrizione alla vigilanza campestre;
- polizze di assicurazione grandine o altro tipo di assicurazione;
- iscrizione agli albi DOC;
- accertamenti di Comuni e Province relativi a Calamità Naturali;

- documenti relativi a premi di abbandono temporaneo di vigneti;
  - documentazione aerofotogrammetrica prodotta dall'Istituto Geografico Militare o da compagnie abilitate, unitamente all'estratto di mappa catastale riportato su lucido trasparente (l'ingrandimento dell'aerofotografia deve essere uguale all'estratto di mappa);
  - qualsiasi documento relativo a pratiche avviate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per sovvenzionamenti, autorizzazioni e concessioni;
  - documenti relativi a pratiche avviate presso l'ERSAP;
  - copia del tabulato relativo allo schedario viticolo nazionale attivato nel 1992.
-